TITOLO

User Requirements Specification Document

DIBRIS – Università di Genova. Scuola Politecnica, Corso di Ingegneria del Software 80154

**DATA : 21/3/19**

**VERSION :1.0**

**Autori**

Vincenzo Caliendo

**REVISION HISTORY**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Versione | Data | Autori | Note |
| 1.0 | 21/3/19 | …… | Prima versione |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Indice dei Contenuti

1[1Introduzione 3](#__RefHeading___Toc106_1667604106)

[1.1Scopo del Documento 3](#__RefHeading___Toc108_1667604106)

[1.2Ambito Applicativo del Documento 3](#__RefHeading___Toc110_1667604106)

[1.3Definizioni e Acronimi 3](#__RefHeading___Toc112_1667604106)

[1.4Bibliografia 3](#__RefHeading___Toc114_1667604106)

2[2Descrizione Generale del Sistema 4](#__RefHeading___Toc222_1667604106)

[2.1Contesto e Motivazioni 4](#__RefHeading___Toc224_1667604106)

[2.2Obiettivo del progetto 4](#__RefHeading___Toc226_1667604106)

[2.3Utenti 4](#__RefHeading___Toc228_1667604106)

3[3User Requirement 5](#__RefHeading___Toc230_1667604106)

# Introduzione

## Scopo del Documento

In questo documento vengono descritte le motivazioni, il contesto, l’obiettivo ed infine i requisiti generali che dovrà rispettare il tool da noi sviluppato.

Questo documento è indirizzato principalmente al cliente che ha commissionato il progetto, per questo motivo tutti i requisiti saranno scritti in maniera generale e senza né utilizzare termini tecnici né andare a prendere in considerazione gli aspetti relativi all’implementazione delle funzionalità che andremo a descrivere di seguito.

## Overview del documento

Il documento è organizzato come segue:

* Una prima parte di definizioni e acronimi, dove sono scritte sigle e/o acronimi che verranno utilizzati più volte di seguito e una parte di bibliografia, dove dichiariamo le fonti da cui abbiamo preso le informazioni necessarie per la stesura di questo file.
* Una seconda parte, dove descriviamo in maniera generale il contesto in cui si sviluppa il progetto, le motivazioni e l’obiettivo di quest’ultimo ed infine chi sono gli stakeholders del nostro progetto, ovvero i gruppi di persone che andranno ad utilizzare il nostro tool e l’uso che ne faranno.
* Una terza e ultima parte dove sono descritti gli user requirements veri e propri.

## Definizioni e Acronimi

|  |  |
| --- | --- |
| **Acronimo-Nome** | **Definizione** |
| SE | Software Engineering |
| MN | Massimo Narizzano |
| HW | Hello Word |
|  |  |
|  |  |

## Bibliografia

xd

# Descrizione Generale del Sistema

Intendiamo sviluppare un’applicazione per l’informatizzazione dell’attuale sistema di prenotazione e gestione degli interventi.

## Contesto

In quale ambito viene applicato il sistema?

## Motivazioni

Qual’è il problema che vogliamo affrontare? Perchè è importante affrontarlo?

## Obiettivo del progetto

## Stakeholders

In questa sottosezione descriviamo I gruppi di persone interessati all’applicazione, e per ogni gruppo aggiungiamo anche il perchè sono interessati e come intendono usare l’applicazione.

1. Nome Gruppo 1 …..
2. ……..

# User Requirement

In questa sezione descriveremo i requisiti dell’applicazione lato utente, assegnando ad ognuno un’id e una priorità seguendo la tabella sotto. Inoltre se il sistema è composto da sottoparti separate, I requisiti andrebbero separati.

|  |  |
| --- | --- |
| **PRIORITA’** | **SIGNIFICATO** |
| **M** | Mandatory. Requisito Obbligatorio. |
| **D** | Desiderable. Requisito che dovrebbe essere inserito nel sistema, a meno che il costo per implementarla non sia troppo alto. |
| **O** | Optional. Una funzionalità marcata con O può essere inserita nel sistema, a discrezione del manager del progetto. Ad esempio se il tempo di sviluppo è minore di quello previsto oppure se il costo per implementarla non è troppo alto. |
| **E** | future Enhancement. Questo requisito viene lasciato per la prossima release. |

Sottosezione Riferita al modulo 1 ….

NB: qualunque assunzione non banale va scritta. Ad esempio nel documento “l’id di un requisito è composto da due numeri separati da un punto x.y, dove il primo numero rappresenta il modulo (x) e il secondo il numero del requisito (y).”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ID** | **DESCRIZIONE** | **PRIORITA’** |
| 1.1 | …. | M |
| 1.2 | …. | …. |
| 1.3 | …. | …. |
| 1.4 | …. | …. |
| 1.5 | …. | …. |
| …. | …. | …. |
| …... | …. | …. |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Sottosezione Riferita al modulo 2 ….

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ID** | **DESCRIZIONE** | **PRIORITA’** |
| …. | …. | M |
| …. | …. | …. |
| …. | …. | …. |
| …. | …. | …. |
| …. | …. | …. |
| …. | …. | …. |
| …... | …. | …. |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |